



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	21
2.3 PATRIMONIO NETTO	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	22
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	23
2.5 FONDO QUIESCENZA	25
2.6 DEBITI	27
2.7 RATEI E RISCONTI	32
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
2.8 CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	35
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	42
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	422
3.1.7 IMPOSTE	433
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	433
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trento, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Trento deliberato dal Consiglio Direttivo in data 27/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze , con provvedimento DSCT 0009884 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club Trento, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Trento non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 67.063

totale attività = € 3.411.475

totale passività = € 982.531

patrimonio netto = € 2.428.944

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b -- Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	rivalutazioni	bilancio
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce												
07 Altre												
Manutenzioni beni non di nostra proprietà	7 240		5 152		12 559				3 961			10 685
Costi pluriennali diversi	2 748		950		0				550			1 249
Totale voce	9 988		6 102		12 559				4 511			11 934
Totale	9 988		6 102		12 559				4 511			11 934

I nuovi investimenti si riferiscono a spese per la creazione di un nuovo ufficio presso la nostra delegazione di Pergine Valsugana.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
edifici	3	3
impianti	15	15
automezzi	10	10
mobili ufficio	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Valutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni/Rettifiche		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile e terreno	3.025.985		1.083.794						62.089	315.782		1.564.320
Totale voce	3.025.985		1.083.794						62.089	315.782		1.564.320
02 Impianti e macchinari:												
Impianti, attrezzature e macchine	76.450		47.982						5.949			22.519
Totale voce	76.450		47.982						5.949			22.519
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	492.628		431.676		1.038				8.042			53.948
Totale voce	492.628		431.676		1.038				8.042			53.948
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Immobilizzazioni in corso					31.581							31.581
Totale voce					31.581							31.581
Totale	3.595.063		1.563.452		32.619				76.080	315.782		1.672.368

Le variazioni intervenute sono relative a:

01 Terreni e fabbricati – immobile e terreno: il contributo pubblico pari ad € 315.782 relativo all'acquisto dell'immobile via Brennero 71 è stato iscritto a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione (vedi nostra risposta prot. 1027 del 23/11/2015 all'osservazione dell'ufficio controllo bilanci Aci sul bilancio dell'Ente dell'anno 2014). L'importo è stato evidenziato in tabella alla voce svalutazioni/rettifiche.

04 Altri beni: acquisto gruppo di continuità.

05 Terreni e fabbricati – immobilizzazioni in corso: perizie, relazioni geologiche e progetto per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71. Non sussistono i presupposti per procedere con l'ammortamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in due raggruppamenti principali: partecipazioni e crediti.

Per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni collegate e non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Acit srl	15.494								15.494
Totale voce	15.494								15.494
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. altre imprese:									
Trentino Mobilità spa	228.504								228.504
Aci Consult srl	1.197								1.197
Car Sharing cooperativa	1.000								1.000
Alpi Concilia	2.000								2.000
Totale voce	232.701								232.701
Totale	248.195				0			0	248.195

E' rimasta invariata la situazione rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'Automobile Club ha esposto le partecipazioni in altre imprese alla voce c) sia in nota integrativa sia in stato patrimoniale del bilancio come segnalato dall'ufficio di controllo e revisione bilanci di Aci.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acit srl	Trento	15.600	367.709	41.188	100	367.709	15.494	-352.215
Totale		15.600	367.709	41.188		367.709	15.494	-352.215

I valori economici si riferiscono al bilancio 2015.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni collegate e non qualificate

Partecipazioni in imprese collegate e non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Trentino Mobilità spa	Trento	1.355.000	3.268.156	454.978	14%	228.504
Aci Consult srl	Roma	194.806	152.635	-342.172	0,61%	1.197
Car Sharing Trentino società cooperativa	Trento	82.000	29.247	-14.927	1,22%	1.000
Alpi Concilia srl	Trento	10.000	9.300	1.757	20%	2.000
Totale		1.641.806	3.459.338	99.636		232.701

I valori si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, in quanto i bilanci 2015 non sono ancora disponibili.

Le due partecipazioni qualificate (Acit srl e Trentino Mobilità spa) hanno un valore effettivo superiore all'onere sostenuto per il loro acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono ampiamente di minoranza e con una somma investita particolarmente contenuta per cui non si effettua alcuna svalutazione.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Acit srl	334.199					18.071			316.128
Totale voce	334.199					18.071			316.128
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Depositi cauzionali presso terzi	3.941								3.941
Sara Vita polizza n. 51144	10.090								10.090
Indennità anzianità legge 297/82	9.139			191		3.907			5.423
Finanziamento infruttifero Alpi Concilia	2.500								2.500
Totale voce	25.670			191		3.907			21.954
Totale	359.869			191		21.978			338.082

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie – crediti sono come di seguito specificate:

- Il finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl si riduce secondo il piano di ammortamento;
- l'indennità anzianità legge 297/82 si è ridotta della quota relativa ad un dipendente che ha cessato il servizio ed è stata incrementata per la quota maturata nei confronti dell'unico dipendente in servizio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Accessori auto	294	4		298
Materiale cartografico	579		16	563
Omaggi sociali	9.910		1.878	8.032
Totale voce	10.783	4	1.894	8.893
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	10.783	4	1.894	8.893

Le esistenze di materie sono su valori residuali e sono sostanzialmente riferite alle attività di promozione e di omaggi.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti v/enti, v/utenti, e clienti	147.683		14.609	48.055					181.129
Totale voce	147.683		14.609	48.055					181.129
02 verso imprese controllate:									
Acit srl	44.021					13.398			30.623
Totale voce	44.021					13.398			30.623
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
Erario c/iva a credito	960			879					1.839
Totale voce	960			879					1.839
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
Crediti vari	6.388					1.721			4.667
Totale voce	6.388					1.721			4.667
Totale	199.052		14.609	48.934		15.119			218.258

Tutti i crediti verso clienti sono di normale realizzo con eccezione di due posizioni incagliate svalutate al 100%.

I crediti verso clienti sono riferiti massimamente con Automobile Club d'Italia, Trentino Mobilità spa, Ald Automotive Italia srl, Gpi (V.i.t.) e verso i centri delegati.

I crediti verso le imprese controllate sono relativi a rapporti con Acit srl.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti w/enti, w/utenti, e clienti	169.760	11.369		181.129
Totale voce	169.760	11.369		181.129
02 verso imprese controllate				
Acit srl	30.623			30.623
Totale voce	30.623			30.623
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Erario c/iva a credito	1.839			1.839
Totale voce	1.839			1.839
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
Crediti da incassare	4.667			4.667
Totale voce	4.667			4.667
Totale	206.889	11.369		218.258

I crediti verso clienti si prevedono riscuotibili entro l'esercizio 2016, ad eccezione di due posizioni maturate anni addietro e ritenute di difficile realizzo per cui se ne è effettuata la completa svalutazione.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
Il Crediti																		
01 verso clienti:																		
crediti v/clienti,v/utenti e clienti	184.369			3.240									11.369	11.369	195.738	14.609	181.129	
Totale voce	184.369			3.240									11.369	11.369	195.738	14.609	181.129	
02 verso imprese controllate																		
Acit srl	30.623																	30.623
Totale voce	30.623																	30.623
03 verso imprese collegate																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari																		
Erario c/iva a credito	1.839																	1.839
Totale voce	1.839																	1.839
04-ter imposte anticipate																		
Totale voce																		
05 verso altri																		
Crediti da incassare	4.667																	4.667
Totale voce	4.667																	4.667
Totale	221.498			3.240										11.369	11.369	195.738	14.609	218.258

Tutti i crediti verso clienti esposti sono costantemente monitorati e ritenuti di completo realizzo ma per i quali tuttavia si è provveduto a un prudentiale accantonamento per svalutazione nel 2014 di € 3.240.

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Nessuna voce è classificata tra le attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
	626.862	126.001		752.863
Totale voce	626.862	126.001		752.863
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	2.421		1.301	1.120
Totale voce	2.421		1.301	1.120
Totale	629.283		1.301	753.983

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve	1.993.596	18.604	315.782	1.696.418
II Utili (perdite) portati a nuovo	626.349	39.112		665.463
Totale voce	2.619.945	57.716	2.677.661	2.361.881
III Utile (perdita) dell'esercizio	57.716	9.347		67.063
Totale voce	57.716	9.347	0	67.063
Totale	2.677.661	67.063	315.782	2.428.944

La variazione delle riserve è conseguente alla somma algebrica di:

- - € 315.782 - in seguito alle osservazioni dell'ufficio di controllo e revisione bilancio di Aci, il contributo ricevuto nel 2014 dalla Provincia Autonoma di Trento è stato stornato dalle riserve e allocato a diretta riduzione del costo dell'immobilizzazione;
- + € 18.604 – quota parte dell'utile d'esercizio 2014, corrispondente ai risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del Regolamento di Contenimento della Spesa, è stata destinata ad una specifica riserva indisponibile.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Trento non ha debiti di lungo termine con la sede Centrale e non necessita di alcun piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
0		40.000	40.000
0		40.000	40.000

Tenuto conto delle specifiche problematiche tributarie degli Enti non commerciali, si è disposto un prudente accantonamento atto a far fronte ad eventuali pretese erariali.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
5.200			5.200
5.200			5.200

Nessun valore è stato conteggiato per il 2015 in considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
18.500			18.500
0		10.000	10.000
0		5.000	5.000
18.500		15.000	33.500

Sono stati costituiti due nuovi fondi :

- Fondo per danni al patrimonio pari ad Euro 10.000 per un'infiltrazione d'acqua;
- Fondo rischi per cause in corso per Euro 5.000 relativo a un contenzioso in essere con Eni per consumi elettrici conteggiati in maniera errata.

2.5 FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Il personale dell'Ente fruisce del trattamento di quiescenza per cui nessuna somma è stanziata a titolo di TFR.

La seconda tabella illustra la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
284.443	89.670	1.956		196.729			196.729

Le variazioni sono relative a:

- accantonamento quota maturata nell'esercizio al dipendente in servizio;
- erogazione del trattamento spettante alla dipendente cessata dal servizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	112.266		35.860	76.406
Totale voce	112.266		35.860	76.406
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	203.546	86.600		290.146
Totale voce	203.546	86.600		290.146
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	8.063		4.580	3.483
Totale voce	8.063		4.580	3.483
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	51.737		20.313	31.424
Totale voce	51.737		20.313	31.424
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.518	36		1.554
Totale voce	1.518	36		1.554
14 altri debiti:	36.727	34.641		71.368
	36.727	34.641		71.368
Totale	413.857	121.277	60.753	474.381

L'esposizione verso le banche è relativa al debito residuo del mutuo di originari di € 443.122 con una durata di anni 15 stipulato nel 2002 relativo a investimenti immobiliari. Sono state regolarmente pagate n. 27 rate su 31 complessive.

I debiti verso fornitori sono relativi alla ordinaria gestione.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a normali rapporti commerciali verso la nostra società di servizi denominata Acit srl.

I debiti IRES sono esposti al netto degli acconti versati.

L'Erario c/iva a debito è pari ad € 4.974 e l'erario c/ritenute a € 2.808.

La voce altri debiti è relativa al personale e a tasse automobilistiche da versare alla Provincia Autonoma di Trento.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
	37.400	39.006				76.406
Totale voce	37.400	39.006				76.406
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
	261.557	28.589				290.146
Totale voce	261.557	28.589				290.146
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
	3.483					3.483
Totale voce	3.483					3.483
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Erario/c/iva, Erario c/ritenute varie, Irap	31.424					31.424
Totale voce	31.424					31.424
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
	1.554					1.554
Totale voce	1.554					1.554
14 altri debiti:						
Debiti vari di regolamento	71.368					71.368
Totale voce	71.368					71.368
Totale	406.786	67.595	0	0	0	474.381

I debiti per mutui si estingueranno entro il 2017.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori troviamo alcune posizioni contestate come di seguito specificato:

- anno 2012 € 1.936 Polito Andrea per durc irregolare;
- anno 2014 € 3.742 Studio Tecnico Frizzera Sergio per durc irregolare
 € 17.286 Poste Italiane per contestazioni in corso
 € 5.625 Eni spa per contestazioni in corso.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....							76.406	76.406
Totale voce							76.406	76.406
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
.....	261.557	26.653		1.936				290.146
Totale voce	261.557	26.653		1.936				290.146
08 debiti rappresentati da titoli di credito								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....	3.483							3.483
Totale voce	3.483							3.483
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
.....	31.424							31.424
Totale voce	31.424							31.424
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	1.554							1.554
Totale voce	1.554							1.554
14 altri debiti:								
.....	71.368							71.368
Totale voce	71.368							71.368
Totale	369.388	26.653		1.936			76.406	474.381

I debiti verso le banche si riferiscono ad un mutuo stipulato nel 2002.

Per quanto riguarda i debiti verso i fornitori si rimanda a quanto specificato nella tabella **Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti.**

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi ricomprende i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Spese amm.ne	8.048		1.154	6.894
Quote sociali (verso Aci)	161.079		8.211	152.868
Totale voce	169.127	0	9.365	159.762

L'importo più consistente è relativo al risconto temporale delle quote sociali.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è riferita a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	237.536		4.815	232.721
Totale voce	237.536		4.815	232.721
Totale	237.536		4.815	232.721

La tabella espone, simmetricamente rispetto alla corrispondente voce di risconti attivi, i rapporti relativi all'incasso delle quote sociali con riferimento al periodo di imputazione e alla suddivisione con l'Automobile Club d'Italia.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014
Totale		

✓ **Garanzie reali**

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2014
Unicredit Banca s.p.a.	708.995	708.995

L'unico mutuo in essere per un debito residuo di € 76.406 è assistito da garanzia ipotecaria per l'importo indicato in tabella.

✓ **Lettere di patronage impegnative**

La tabella 2.8.1.a3 evidenzia l'assenza di lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓ Fidejussioni

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Sara Assicurazioni	Provincia Autonoma di Trento	273.500	426.500
Unicredit Banca spa	Comune di Trento	10.329	10.329
Unicredit Banca spa	Acit sri	25.306	25.306
Totale		309.135	462.135

Le garanzie sono diminuite rispetto all'esercizio precedente in quanto la polizza fidejussoria per le tasse automobilistiche a favore della Provincia Autonoma di Trento è calcolata sull'importo effettivamente garantito.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non si rilevano valori corrispondenti.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente018

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Schede e biglietti Europark		Schede da € 50,00 nr. 31	
		Schede da € 30,00 nr. 517	
		Biglietti da € 1,50 nr. 350	

E' in essere dal 20 luglio 2005 un contratto estimatorio con la Trentino Mobilità spa che prevede mensilmente l'assegnazione di un congruo quantitativo di schede e biglietti prepagati per i parcheggi gestiti dalla società.

Mensilmente l'Automobile Club Trento effettua il controllo dei quantitativi delle forniture verificando l'ammontare delle schede ritirate ed il numero delle schede restituite, determinando così, per differenza l'importo dovuto a Trentino Mobilità spa.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non si rilevano valori corrispondenti.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, i risultati settoriali della gestione.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	124.094	124.369	-275
Gestione Finanziaria	55.164	57.740	-2.576
Gestione Straordinaria	0	-16.524	16.524

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	175.325	146.579	28.746

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.115.929	1.123.911	-7.982

La diminuzione è principalmente ascrivibile a:

minori ricavi per:

- quote sociali pari ad € 2.948;
- proventi riscossioni tasse € 38.592;

compensati parzialmente da maggiori introiti per:

- proventi posteggi € 27.087
- proventi ufficio assistenza automobilistica € 9.938

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
184.598	189.074	-4.476

I minori ricavi sono dovuti essenzialmente alla "riduzione automatica" nella misura del 15% del canone d'affitto dell'immobile locato all'Automobile Club d'Italia -Pubblico Registro Automobilistico dal luglio 2014 per € 11.166 ma di contro abbiamo rilevato maggiori introiti per rimborso spese condominiali pari ad € 6.118 e maggior introito per risarcimento danni da parte dell'assicurazione per € 1.138

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
5.515	7.047	-1.532

Il costante monitoraggio dell'attività di approvvigionamento di materiale per la funzionale attività degli uffici, oltre al ricorso generalizzato alla piattaforma MEPA, si è tradotto in una riduzione delle spese per la cancelleria e stampati rispetto allo scorso anno.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
595.957	574.325	21.632

Il maggior onere per spese servizi è riferito alla compartecipazione degli introiti parcheggi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
15.310	16.017	-707

Sostanzialmente le spese sono in linea con quelle del 2014.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
49.203	100.396	-51.193

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla cessazione dal servizio di una dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
80.589	85.006	-4.417

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.890	-6.584	8.474

Lo scostamento rispetto al 2014 è dovuto alle rimanenze finali degli omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
55.000	3.240	51.760

Nel corso del 2015 sono state accantonate le seguenti somme:

- € 10.000 per rischi patrimoniali per un'infiltrazione d'acqua;
- € 5.000 per un contenzioso in essere con Eni per consumi elettrici conteggiati in maniera errata;
- € 40.000 per rischi tributari.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	18.500	-18.500

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
372.969	390.669	-17.700

Il decremento delle spese è dovuto:

- Diminuzione delle quote sociali a favore Aci pari ad € 8.847 conseguenza del minor introito evidenziato nelle entrate A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- minor costo per l'omaggio sociali rispetto al 2014 per € 8.544.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
51.219	51.219	0

I dividendi distribuiti dalla società Trentino Mobilità spa sono uguali a quelli distribuiti nel 2014.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
5.561	8.916	-3.355

Il decremento è dovuto alla diminuzione dei tassi applicati sul finanziamento fruttifero a favore della società di servizi e sui conti correnti dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.616	2.395	-779

Lo scostamento è dovuto ai minori interessi passivi sul mutuo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sussiste alcun valore di questa categoria reddituale.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

E19 - Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	16.524	-16.524

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	119	-119

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
3.933	19.126	-15.193

La sopravvenienza rilevata si riferisce all'onere per compenso di risultato del direttore relativo all'anno 2014.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
IRAP	4.262	7.862	-3.600
IRES	104.000	81.000	23.000
Totale imposte	108.262	88.862	19.400

Le imposte sono state determinate in applicazione delle disposizioni vigenti e in particolare estrapolando dal risultato complessivo i soli elementi aventi rilevanza tributaria.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 67.063, che viene destinato come segue:

- nel rispetto dell'art. 9 "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Trento", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n 154 del 25/02/2014, i risparmi realizzati, per effetto di predetto regolamento, quantificati in € 20.256 pari al – 10,99% rispetto ai consumi del 2010, vengono destinati a specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata "Riserva contenimento della spesa DL 101/2013";
- la restante parte dell'utile ammontante ad € 46.807, viene destinata ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

Non vi sono state variazioni nella consistenza del personale.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	2	
C	3	1
Totale	5	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264
Totale	9.079

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto principalmente finanziamenti e in misura contenuta prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	338.082	316.128	21.954
Crediti commerciali dell'attivo circolante	218.258	30.623	187.635
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	556.340	346.751	209.589
Debiti commerciali	370.034	3.483	366.551
Debiti finanziari	76.406		76.406
Totale debiti	446.440	3.483	442.957
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.929	46.072	1.069.857
Altri ricavi e proventi	184.598		184.598
Totale ricavi	1.300.527	46.072	1.254.455
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	5.515	0	5.515
Costi per prestazione di servizi	595.957	179.231	416.726
Costi per godimento beni di terzi	15.310	11.839	3.471
Oneri diversi di gestione	372.969	0	372.969
Parziale dei costi	989.751	191.070	798.681
Dividendi	51.219		51.219
Interessi attivi	5.561	3.665	1.896
Totale proventi finanziari	56.780	3.665	53.115

4.4 RAPPORTO SUI RISULTATI INERENTI IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Rapporto sui risultati inerenti il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene esposto tramite le tabelle di sintesi allegate al budget 2015 e le tabelle di risultato finale al 31/12/2015 suddivise in per obiettivi per attività e per progetti. Quest'ultime tabelle attraverso i dati contabili riportati evidenziano i risultati conseguiti rispetto ai target fissati nel budget.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività – budget

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi di consumo e merci	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLAMOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Sviluppo attività associative	Attività associative	0	120.000	0	14.918	21.807	0	0	0	323.456	480.180
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tassa Automobilistiche	0	0	0	14.918	2.411	0	0	0	1.477	18.806
				PRA	0	0	0	14.918	2.411	0	0	0	1.477	18.806
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		8.2	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportive	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni Internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PPA	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	7.200	483.886	12.500	14.916	80.571	0	0	0	49.341	628.394
Totale					7.200	583.886	12.500	59.870	107.200	0	0	0	375.750	1.146.186

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività – bilancio d'esercizio

MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazio ni di	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammorta m. e svalutazio ni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di	B12) Accanton am. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam enti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività Istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	119.805	0	12.301	15.986	375	10.910	0	329.897	489.273
Consolidament o servizi	Tasse Automobilistiche	0	0	0	12.301	1.488	35	1.016	0	992	15.832
	Assistenza Automobilistica	0	0	0	12.301	1.488	35	1.016	0	992	15.832
Rafforzamento ruolo e attività Istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività Istituzionali	Attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rafforzamento ruolo e attività Istituzionali	Turismo e Relazioni con gli Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	5.515	476.152	15.310	12.301	61.626	1.445	42.058	0	41.087	655.495
	Totali	5.515	595.957	15.310	49.203	80.589	1.890	55.000	0	372.969	1.176.433

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti – budget

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10 ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale		0	120.000	0	30.000	150.000
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale		0	38.000	0	0	38.000
Consolidamento servizi delegati	Consolidamento servizi delegati	servizi e attività istituzionali	nazionale		0	0	0	0	0
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	infrastruttura e organizzazione	nazionale		0	100.000	0	0	100.000
TOTALI			totali		0	258.000	0	30.000	288.000

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti – bilancio d'esercizio

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10 ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			119.805		13.969	133.774
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale			23.333		0	23.333
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locale			0		0	0
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	infrastruttura e organizzazione	locale		0	3.590		0	3.590
TOTALI			Totali		0	146.728	0	13.969	160.697

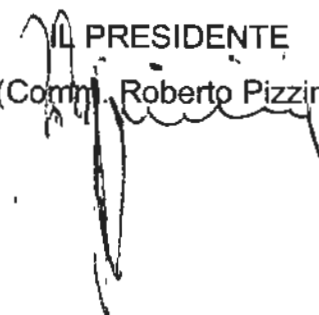
Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori – budget

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale	N° soci	8500
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionale	Ready2go Trasportaci sicuri	apertura n.1 autoscuola
Consolidamento servizi delegati	Consolidamento servizi delegati	servizi e attività istituzionali	nazionale	fatturato	180.000
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	infrastruttura e organizzazione	nazionale	razionalizzazione rete territoriale	ristrutturazione sede sociale

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori – bilancio d'esercizio

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionali	N° Soci	8500	8272
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	nazionali	Ready2go Trasportaci sicuri	apertura n.1 autoscuola	no
Consolidamento servizi	Consolidamento servizi	servizi e attività istituzionali	locali	fatturato	180.000	189.559
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	locali	razionalizzazione e rete territoriale	ristrutturazione sede sociale	stato di avanzamento

IL PRESIDENTE
(Com. Roberto Pizzinini)



Trento, 24 marzo 2016